

The logo for 'iperal' features a stylized white swirl above the word 'iperal' in a bold, italicized, lowercase sans-serif font. The background is a dark blue gradient with faint, glowing white lines that create a sense of motion and depth.

iperal

II RIORDINO AUTOMATICO

Bologna
14 Giugno 2011

Chi è Iperal

Il Gruppo Iperal è una società attiva nel settore della grande distribuzione

L'azienda nasce nel 1986, agli albori dell'era della grande distribuzione in Italia, con l'apertura del primo ipermercato in provincia di Sondrio, a Castione Andevenno



Oggi ha 33 punti vendita, tra ipermercati, supermercati e iperstore, in 7 province lombarde con 1.500 addetti

Comprende anche Sermark, storico marchio della grande distribuzione in Valcamonica, rilevato alla fine del 2008.

Nel 2010 il Gruppo Iperal ha registrato un fatturato intorno ai 425 milioni di euro

Dal 2000 assieme ad altre soci fonda Agorà una rete di aziende della distribuzione organizzata.

L'evoluzione del riordino automatico in Iperal

- 2007-2008** Primo avvicinamento al progetto, espressione delle necessità (Plausibilità), studio da parte di Di.Tech, analisi di fattibilità, stima ROI
- 01-2008** Partenza del primo Iper in test, 2 merceologie del reparto grocery
- 2008** Emergono diverse criticità, su tutte, il saltuario ma costante ritardo nell'invio dei dati di carico al sistema di riordino, che porta più volte nel corso dell'anno alla sospensione e ripartenza del progetto
- 12-2008** Partenza del primo super in test. Il, seppur meno frequente, ritardo nell'invio dei carichi continua a impedire al progetto di decollare

- Primavera 2009** La stabilità nella trasmissione dei flussi dei carichi e l'implementazione di Di.Tech di un sistema di carichi presunti (nei rari casi di problemi di trasmissione) permette finalmente di programmare la diffusione dello strumento su tutta la rete
- Primavera 2010** Ad un anno dalla pianificazione del roll-out il progetto riordino automatico è diffuso su 25 pdv di cui 3 Iper 6 mini-iper e 16 supermercati
- 09-2010** Fino a questo momento nei negozi il progetto era partito inserendo gradualmente tutto il grocery a livello di sottoreparto, inoltre spettava al responsabile del grocery verificare e confermare la proposta d'ordine generata dal sistema, ora per la prima volta su un Iper in test non viene generata la proposta ma l'ordine viene inviato direttamente al Ce.Di

L'evoluzione del riordino automatico in Iperal

- Ottobre 2010** Tutti i pdv con consegna AxA passano all'ordine automatico, da questo momento il Ce.Di ha a disposizione tutti gli ordini entro le 6:00
- 5-04, 5-05 2011** Nei negozi di nuova apertura si comincia subito col riordino automatico su tutto il grocery
- Giugno-Settembre 2011** Pianificazione attivazione riordino automatico su tutti i pdv anche del reparto surgelati

Le modalità operative

Gli ipermercati ordinano la merce secondo un ciclo di riordino di tipo AxA, con ordine la mattina e consegna la sera

Per questi pdv, entro le ore 6.00, una volta acquisiti i dati di vendita dal back office di negozio, il sistema elabora l'ordine e lo invia direttamente in Centrale

Contestualmente, se il risultato dell'ordine si discosta eccessivamente dalla quantità media di riordino, viene inviata una e-mail all'operatore del pdv che, al suo arrivo, controlla e corregge il fabbisogno degli articoli segnalati

La merce consegnata la sera, viene allestita la mattina seguente, a negozio chiuso.

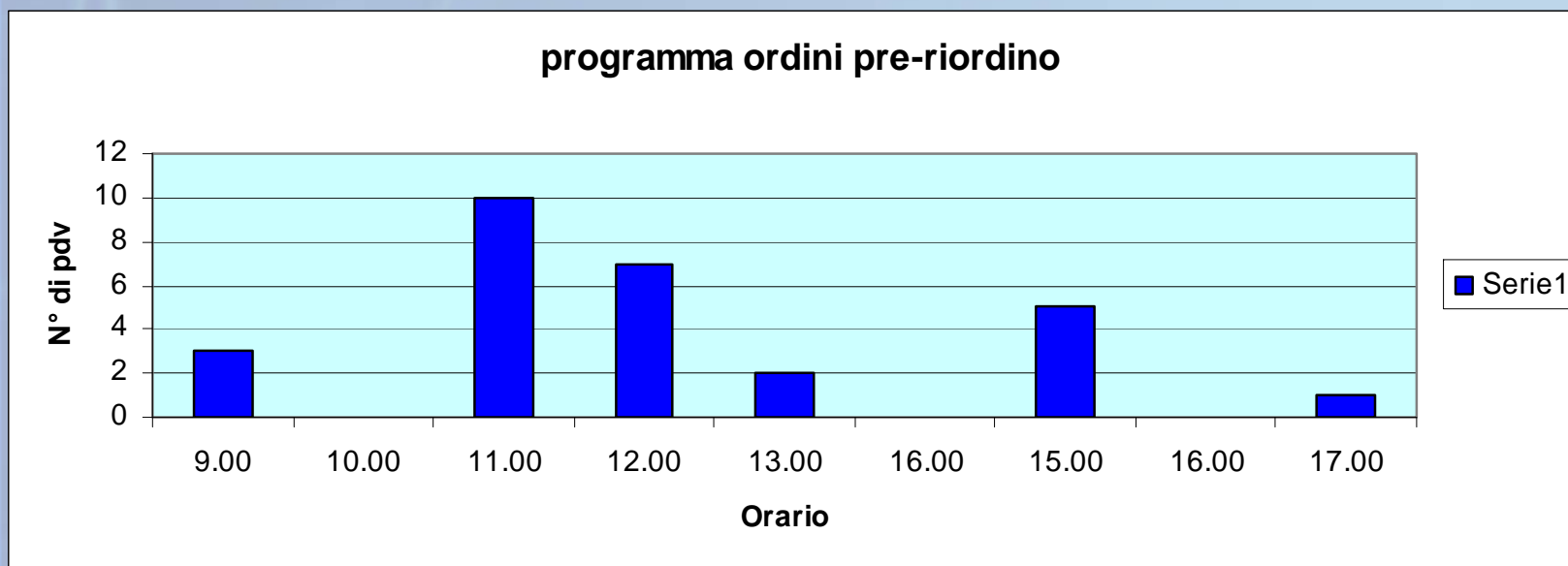
Dopo l'allestimento, il personale del punto vendita, munito di terminalino wireless, raccoglie gli eventuali avanzzi. Se l'operatore nota che la quantità di articolo a scaffale è troppo bassa o troppo elevata, direttamente in corsia corregge il fabbisogno.

I vantaggi ottenuti

- **Sui Punti di vendita**
- **Nella logistica**

- **Distaccamento del personale dall'ordine giornaliero manuale e quindi più tempo a disposizione per il servizio al cliente, allestimento promo, sistemazione banchi, ecc...**
- **Buon allestimento dello scaffale su tutta la rete e non condizionato dall'abilità del riordinatore**
- **Soprattutto nei piccoli punti di vendita indipendenza dal (quasi sempre) unico addetto al riordino (ferie, malattie, ecc).**
- **Diminuzione delle rotture di stock e della perdita di etichette (dato ancora non quantificato)**

Prima della diffusione del riordino automatico gli ordini venivano inviati al Ce.Di nel corso di tutta la giornata, in base alla dislocazione geografica dei pdv e anche alle loro esigenze organizzative



La principale criticità era il carico di lavoro distribuito male nelle varie fasce di preparazione del Ce.Di.

VANTAGGI OTTENUTI

- **Risparmio nei costi di logistica del 6% a fronte di un aumento dei volumi del 4%**
 - **Aumento della percentuale di saturazione dei mezzi dall' 89,64% del 2010, al 94,65% del 2011**
 - **Migliore pianificazione dei percorsi di consegna**
- **Migliore utilizzo delle risorse umane**